



DIO è AMORE!



Periodico di informazione cristiana a cura della Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo - Broccostella

Gennaio 2009

QUESTO MONDO SOPRAVVIVRÀ?

(...continuazione del numero di Dicembre 2008)

La Chiesa Cattolica, che esiste da secoli, è stata sempre fedele all'insegnamento del vero maestro (Gesù).



La Chiesa non ha mai tradito, a differenza di ciò che fanno oggi i testimoni di Geova, ma **fedelmente annuncia la Verità** (Gesù), anche circa “la fine del mondo” (ovviamente non nascondo tutte le volte che la Chiesa ha sbagliato e questo lo si appura dalla storia...).

Nota Bene: gli apostoli di Gesù sono stati fedeli amministratori della Parola di Dio.

S. Paolo poté constatare personalmente come alcuni falsi cristiani strumentalizzavano il tema della “fine del mondo”, spiegando male espressioni quali:

► «*Chi infatti, se non proprio voi, potrebbe essere la nostra speranza, la nostra gioia e la corona di cui ci possiamo vantare, davanti al Signore nostro Gesù, nel momento della sua venuta?*»
1 Tessalonicesi 2,19

► «*Per rendere saldi e irreprensibili i vostri cuori nella santità, davanti a Dio Padre nostro, al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.*»

1 Tessalonicesi 3,13

► «*Questo vi diciamo sulla parola del Signore: noi che viviamo e saremo ancora in vita per la venuta del Signore, non avremo alcun vantaggio su quelli che sono morti.*»

1 Tessalonicesi 4,15



ATTENZIONE!!!

Ma le parole esprimevano solo una speranza.

Egli infatti aveva precisato: *«Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ne scriva. Infatti voi ben sapete che come un ladro di notte, così verrà il giorno del Signore... Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobri».* 1Tessalonicesi 5, 1-6



Nota Bene: questo aveva detto san Paolo. Ma alcuni della comunità di Tessalonica, in buona o mala fede, avevano travisato le sue parole e gli avevano attribuito cose mai dette da lui o scritte, cioè *“come se il giorno del Signore fosse imminente”*

2Tessalonicesi 2,2

ATTENZIONE!!!

No, Paolo non aveva detto questo. Perciò si affrettava a chiarire con queste parole: *«Ora vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e alla nostra riunione con lui, di non lasciarsi confondere e turbare, né da pretese ispirazioni né da parole, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore fosse imminente. Nessuno vi inganni in alcun modo».*

2Tessalonicesi 2, 1-3

Nota Bene: come Gesù, Paolo aveva solo insistito di stare pronti nell'attesa: *«Perciò, fratelli, state saldi e mantenete le tradizioni che avete appreso così dalla nostra parola come dalla nostra lettera»* 2Tessalonicesi 2,15

A differenza, purtroppo, dei testimoni di Geova che augurano, attendono subito la fine del mondo, per ammirare come uno spettacolo, la distruzione di tutta la cristianità soprattutto preti, religiosi, missionari e tutti coloro che li ascoltano e seguono.

Mi chiedo!!!

È Amore questo atteggiamento o Odio?

Anche san Pietro, il primo degli Apostoli, afferma come san Paolo lo stesso messaggio.

Certamente egli aveva scritto che *«la fine di tutte le cose è vicina»*

1Pietro 4,7

e che bisogna *«rendere conto a colui che è passato a giudicare i vivi e i morti».*

1Pietro 4,5



ATTENZIONE!!!

Lo stesso S. Pietro, di fronte ai beffardi schernitori della promessa della “fine del mondo”, ammoniva: *«Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa. Il giorno del Signore verrà come un ladro».* 2Pietro 3,8-10



Ci chiediamo!!!

Cosa vuol dire san Pietro con queste parole?

Nota Bene: vuol dire che **davanti a Dio i calcoli dell'uomo non hanno alcun valore.**

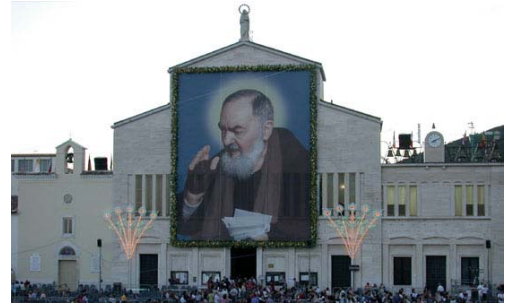
La cronologia di Dio non è la nostra.



► Ciò che Dio vuole da noi, attenzione, è la nostra fedeltà alla sua Parola e il tenerci pronti alla sua venuta improvvisa, simile a quella del ladro.

NOTIZIE FLASH

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo



Nei giorni 19 e 20 Ottobre è stato effettuato il pellegrinaggio parrocchiale a S. Giovanni Rotondo e S. Michele Arcangelo. Quest'anno abbiamo intrapreso il viaggio con più devozione ed entusiasmo. Eravamo ansiosi di vedere la salma di Padre Pio, che è stata esposta proprio per dare la possibilità a tutti i fedeli di pregare davanti al suo corpo. Siamo partiti domenica alle 7:30 con tre pullman, dopo aver ascoltato la Santa Messa celebrata da don Tommaso nella chiesa parrocchiale. Durante il viaggio abbiamo pregato e recitato il santo Rosario, meditato, cantati inni di gloria al Signore e canzoni rivolte alla Madonna e a S. Pio. Siamo arrivati a S. Giovanni Rotondo alle 12:30 circa, ci siamo sistemati e abbiamo pranzato all'hotel "La bella vista". Alle 15:45 ci siamo ritrovati tutti dinanzi al piazzale del santuario S. Maria delle Grazie, dove ci hanno consegnato i biglietti per entrare in gruppo a visitare la "salma di S. Pio".

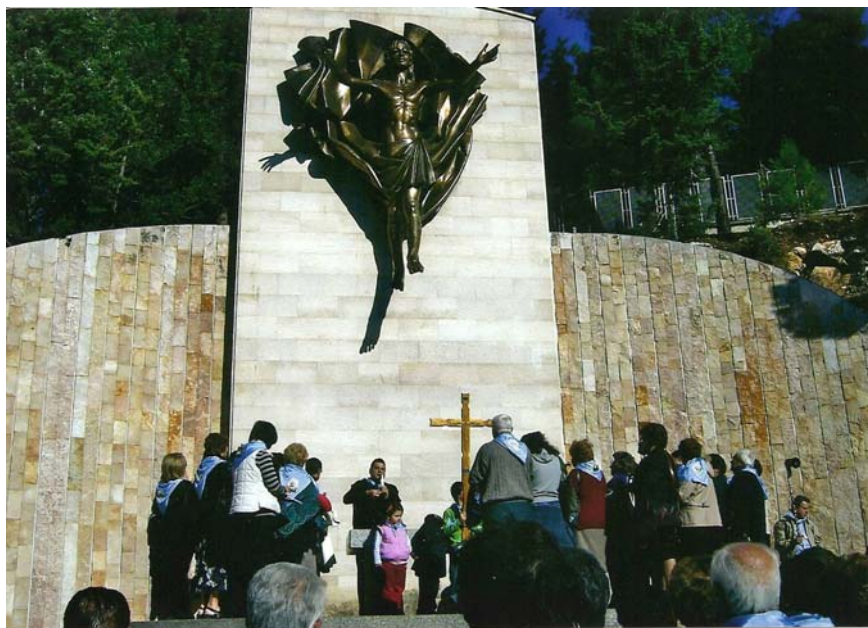


L'attesa è stata lunga, abbiamo dovuto fare la fila per circa due ore. Finalmente siamo entrati in una sala dove ci hanno proiettato il film della riesumazione del corpo di S. Pio. È stato commovente, anche se molti di noi l'avevano già visto in televisione. Poi siamo scesi alla cripta e a gruppi abbiamo sfilato intorno alla salma di P. Pio, racchiusa in un'urna di vetro trasparente. L'emozione è stata grande ed ognuno di noi ha rivolto la sua preghiera a S. Pio, siamo usciti con il cuore colmo di gioia e il desiderio di tornarci di nuovo.

Un altro momento forte lo abbiamo vissuto dopo cena con la fiaccolata e il Rosario davanti al piazzale del Convento, dove al nostro gruppo si sono aggiunti altri fedeli che hanno pregato con noi. Il lunedì mattina, dopo la colazione, ci siamo riuniti per la Via Crucis e per ascoltare la S. Messa alle 11:30 nella chiesa di san Pio da Pietrelcina. Dopo

pranzo siamo partiti per Monte S. Angelo dove abbiamo visitato la Basilica di san Michele Arcangelo, al quale S. Pio era molto devoto. Infine siamo ripartiti per Broccostella dove siamo arrivati alle ore 22:15, stanchi ma soddisfatti e spiritualmente arricchiti.

Catechista
Maria Polsinelli



ATTENZIONE AI TESTIMONI DI GEOVA!!!

- Bisogna sempre dubitare delle loro affermazioni.
- Bisogna consultare sempre le fonti, soprattutto la vera Bibbia e non quella falsa.

“Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono” 1 Tessalonicesi 5,21

Nel prossimo numero la continuazione: “Questo mondo sopravvivrà?”

don Tommaso del Sorbo

Ci trovate anche on-line al sito internet : www.DIOCESISORA.it

Se non avete i fascicoli dei mesi precedenti, richiedeteli !!!

Per eventuali chiarimenti, precisazioni, dubbi
potete contattarmi:

Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo
Piazza don Domenico Cardi
03030 Broccostella (Fr)
Telefono e Fax 0776/890077